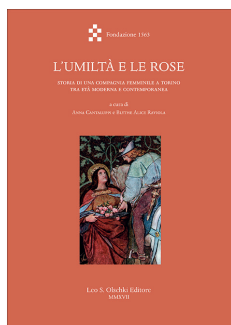


# L'UMILTÀ E LE ROSE

## STORIA DI UNA COMPAGNIA FEMMINILE A TORINO TRA ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

A CURA DI  
ANNA CANTALUPPI E BLYTHE ALICE RAVIOLA

Il volume a più voci si sofferma sulla storia della femminile Compagnia dell'Umiltà, attiva a Torino dalla seconda metà del XVI secolo fino agli anni Trenta del XX. Fondata in ambienti vicini alla corte sabauda e alla spiritualità gesuita scelse come patrona santa Elisabetta d'Ungheria, tipico culto dinastico diffuso tra le sovrane del tempo. Anoverò tra le socie le Infante di Savoia, le due Madame Reali Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, principesse del casato e dame di corte ma anche esponenti



dell'élite urbana e consorti di confratelli della Compagnia di San Paolo. Attraverso lo scavo di fonti primarie e una ricerca ad ampio spettro prosopografico, il libro indaga sulle vicende storiche, economiche, religiose, storico-artistiche e letterarie che contraddistinsero tale istituzione femminile, rivolta all'assistenza ospedaliera e domiciliare e all'erogazione di doti, e rimasta pressoché incognita. L'apparato iconografico e alcuni saggi ripercorrono le rappresentazioni artistiche e letterarie della figura di Elisabetta d'Ungheria.

*The Compagnia dell'Umiltà, active in Turin from the sixteenth to the twentieth century, was founded in milieus close to the Savoy court and Jesuit spirituality. Its members included Savoy princesses, ladies-in-waiting and consorts of the confreres of the Compagnia di San Paolo. Through prosopographical research, the book reconstructs the virtually unknown history of the institution that assisted the ill and distributed assets. It also examines the iconography and hagiography of its patron saint, Elizabeth of Hungary.*

BLYTHE ALICE RAVIOLA, modernista, è ricercatrice presso l'Università degli studi di Milano. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sulla storia del Piemonte sabauda e del Monferrato gonzaghese e ha recentemente curato le *Relazioni universali* di Giovanni Botero (Aragno, 2015). Si è occupata della storia della Compagnia di San Paolo in due saggi specifici e partecipando al cantiere editoriale de *La Compagnia di San Paolo* a cura di W. Barberis, con A. Cantaluppi (Einaudi, 2013).

ANNA CANTALUPPI, direttrice della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo, svolge attività di ricerca in ambito archivistico e storico. Tra le sue pubblicazioni l'edizione della secentesca *Istoria della Compagnia di San Paolo* di Emanuele Tesauro (Torino, 2003) e la curatela con Walter Barberis de *La Compagnia di San Paolo 1563-2013* (Einaudi, 2013).

### Quaderni dell'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo, n.s. vol. 1

2017, cm 17 × 24, XXII-402 pp. con 6 figg. n.t. e 48 tavv. f.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 6504 3]

<https://www.olschki.it/libro/9788822265043>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214